

**Protocollo d'intenti
del Partenariato Economico e Sociale della BAT
per le politiche di sviluppo territoriale**

Il Partenariato Economico e Sociale della Provincia Barletta-Andria-Trani, ai fini del presente protocollo, costituito dalle seguenti organizzazioni rappresentative degli interessi economici e sociali territoriali:

- CIA LEVANTE (BARI-BAT)
- CISL BARI
- CISL FOGGIA
- CGIL BAT
- CNA BAT
- Coldiretti BARI
- Confagricoltura BARI
- CONFAPI BARI-BAT
- Confartigianato BARI-BAT
- Confcommercio BARI-BAT
- Confcooperative BARI-BAT
- Confesercenti BAT
- Confindustria BARI-BAT
- Legacoop Puglia
- UIL BAT

CONSIDERANDO:

- I. che il territorio della BAT manifesta molteplici problematiche ai fini di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, così come definita dalla Strategia Europa 2020 e dalle corrispondenti politiche attuative, in particolare quelle della coesione e rurale;
- II. che tali problematiche, così come anche delineato nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della BAT e in diverse analisi che hanno interessato la BAT negli ultimi anni, spesso hanno una valenza di area vasta e multisettoriale e quindi necessitano di essere affrontate con misure strutturate a tali livelli, peraltro connesse alla prevalente integrazione territoriale del Sistema Locale del Lavoro di Barletta, così definito dall'ISTAT, che coinvolge la maggior parte dei comuni della BAT e fortemente integrato con i sistemi locali del lavoro confinanti;
- III. che a partire dal ciclo di programmazione comunitario 1994-99 sono stati attuati molteplici programmi e progetti integrati territoriali finalizzati allo sviluppo economico, sociale e ambientale del territorio della BAT, che solo parzialmente hanno risolto tali criticità, nel frattempo evolute, anche a seguito di un contesto internazionale, europeo e nazionale caratterizzati da una lunga crisi finanziaria ed economica scoppiata nel 2007-2008, che tutt'oggi continua a manifestare i suoi effetti negativi;
- IV. che la *governance* delle politiche di sviluppo di area vasta sperimentata dalla BAT a partire dalla fine degli anni '90 del secolo scorso, anziché consolidarsi si è progressivamente sfilacciata e che pertanto è necessario riprendere un percorso di partenariato interrotto, cercando di dare maggiore valenza al partenariato privato, rappresentato dalle

- organizzazioni imprenditoriali e sindacali, già strutturate nel partenariato economico e sociale regionale;
- V. che tali organizzazioni operative sul territorio della BAT hanno già avviato un percorso di partenariato economico e sociale, che ha prodotto la nascita dell'Associazione Future Center con sede a Barletta, e ritengono opportuno implementare un'azione per una riflessione collettiva aggiornata, relativa alle criticità dello sviluppo del territorio della BAT e la definizione di un relativo Piano di Azione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- VI. che tale Piano di Azione dovrà tener conto sia delle azioni in corso della programmazione comunitaria 2014-2020 che delle proposte avanzate dalla Commissione europea nella bozza di bilancio europeo 2021-2027 e nella bozza di "regolamento recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti";
- VII. che il ruolo del partenariato economico e sociale ai fini della programmazione comunitaria 2014-2020, così come per la futura programmazione 2021-2027, è stato rafforzato nei termini delineati nel REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 della Commissione europea del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VIII. che in virtù di tale Regolamento anche la Regione Puglia e le organizzazioni del Partenariato Economico e Sociale della Puglia e l'ANCI Puglia hanno adottato specifici protocolli d'intesa finalizzati a rafforzare il metodo partenariale sia a livello regionale che a livello territoriale;
- IX. che la programmazione comunitaria 2014-2020 così come le proposte avanzate dalla Commissione per la programmazione 2021-2027 fanno riferimento a specifici strumenti di intervento di natura territoriale, fondati sul metodo partecipativo di collaborazione pubblico privata e quindi sul ruolo attivo del partenariato economico e sociale, così come di quello istituzionale locale;
- X. che il percorso di programmazione di area vasta, relativo all'intero territorio della BAT, rientra perfettamente nei suddetti criteri della programmazione comunitaria 2014-2020 e 2021-2027;
- XI. che è interesse delle organizzazioni sottoscrittrici del presente protocollo rafforzare le capacità di programmazione di area vasta del territorio della BAT, in sinergia con le attività collegiali di rappresentanza politico istituzionale del Partenariato Privato Unitario rappresentato dal PES;
- XII. che le organizzazioni sottoscrittrici del presente protocollo ritengono prioritario promuovere programmi e progetti integrati di area vasta e multisettoriali, a partire dai progetti strategici previsti dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, già oggetto di concertazione e condivisione a livello economico-sociale e istituzionale, così definiti:
PST1- Capoluogo tripolare;
PST2- Rete territoriale delle aree di insediamento produttive Provinciale;
PST3- Il sistema costiero;
PST4- Corridoio ecologico Canale Ciappetta-Camaggio;
PST5- La rete per la tutela e la fruizione collettiva dei beni culturali: URBS;
PST6- La ferrovia Barletta-Spinazzola;
PST7- La rete ecologica provinciale;
PST8- Il sistema portuale e retro-portuale di Barletta;
PST9- Rete multi-funzionale rurale;
- XIII. che le organizzazioni sottoscrittrici del presente protocollo ritengono pure prioritario promuovere programmi e progetti integrati incardinati nella programmazione dei fondi

europei, in particolare quelli per la coesione (FESR e FSE) e quelli per lo sviluppo rurale e marittimo (FEASR e FEAMP), che interessano temi importanti per il territorio, fra cui infrastrutture, agricoltura e industria agroalimentare, servizi e commercio, industria manifatturiera, turismo, cultura, inclusione sociale, formazione e lavoro, ricerca e sviluppo, ambiente;

- XIV. che le organizzazioni sottoscrittrici del presente protocollo ritengono altresì necessario promuovere progetti pilota da sperimentare su scala locale in vista di una loro applicazione sull'intero territorio BAT;
- XV. che il PES BAT si impegna a sottoporre il presente protocollo alla condivisione degli enti locali del territorio BAT (Provincia e Comuni), così da addivenire alla sottoscrizione di un protocollo del partenariato pubblico-privato della BAT, da far approvare da parte del consiglio provinciale e dei consigli comunali;
- XVI. che le organizzazioni sottoscrittrici del presente protocollo condividono di eleggere la sede del Partenariato Economico e Sociale della BAT presso la sede del Future Center;
- XVII. che il coordinamento politico del PES BAT può essere affidato contestualmente, per la durata di 12 mesi, a un rappresentante delle associazioni dei datori di lavoro e a un rappresentante delle associazioni dei lavoratori, alternando la composizione del coordinamento all'interno delle rispettive compagini datoriali e sindacali;
- XVIII. che il coordinamento tecnico del Partenariato Economico e Sociale BAT può essere affidato, a titolo meramente gratuito, al dott. Emmanuele Daluiso, in relazione alla sua progressa esperienza professionale.

TUTTO CIO' CONSIDERATO, LE PARTI SOTTOSCRITTRICI DEL PRESENTE PROTOCOLLO CONVENGONO:

1. di dar vita in forma permanente al Partenariato Economico e Sociale della Provincia Barletta-Andria-Trani (PES BAT), al fine di promuovere lo sviluppo economico, sociale e ambientale del territorio della BAT, prioritariamente attraverso azioni di area vasta e multisettoriale, e anche al fine di accedere ai finanziamenti della programmazione comunitaria 2014-2020 e in previsione dei nuovi finanziamenti della programmazione 2021-2027;
2. di eleggere la sede del PES BAT presso la sede del Future Center a Barletta;
3. di prevedere che il coordinamento politico del PES BAT è affidato contestualmente, per la durata di 12 mesi, a un rappresentante delle associazioni dei datori di lavoro e a un rappresentante delle associazioni dei lavoratori, alternando la composizione del coordinamento all'interno delle rispettive compagini datoriali e sindacali, e che il primo coordinamento politico è affidato a Biagio D'Alberto della CGIL BAT e a Ruggiero Dibenedetto della CNA BAT;
4. di affidare l'incarico di coordinamento tecnico del PES BAT a Emmanuele Daluiso;
5. di promuovere il ruolo dell'Associazione Future Center, quale struttura in grado di sviluppare la programmazione di area vasta e multisettoriale dell'intero territorio BAT, in linea con gli orientamenti della programmazione comunitaria, nazionale e regionale, e di favorire la partecipazione dell'intero PES BAT alla vita dell'Associazione;
6. di promuovere l'elaborazione del Piano di Azione per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della BAT, che terrà conto innanzitutto dei progetti strategici già previsti dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, frutto delle decisioni del metodo partenariale che qui si intende rilanciare, e dei temi oggetto della programmazione comunitaria rientranti nel campo di intervento dei fondi europei FESR, FSE, FEASR e FEAMP;
7. di sottoporre il presente protocollo alla condivisione del Presidente della Provincia Barletta Andria Trani e dei Sindaci della BAT, al fine di addivenire alla sottoscrizione di un Protocollo tra il PES BAT e gli enti locali della BAT.